



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA del 31/3/2020

L'anno duemilaventi, il giorno 31 del mese di marzo alle ore 17.00 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania si riunisce con modalità telematica.

Sono presenti i signori Consiglieri:

Avv. Rosario	PIZZINO	– Presidente
Avv. Fabrizio	SEMINARA	- Vice Presidente
Avv. Maria Concetta	LA DELFA	– Consigliere Segretario
Avv. Lucia	SPAMPINATO	– Consigliere Tesoriere
Avv. Antonino	CIAVOLA	
Avv. Benito	TRIOLO	
Avv. Ignazio	AIELLO	
Avv. Giuseppe	FIUMANÒ	
Avv. Tiziana	FOTI	
Avv. Maria Roberta	PASSALACQUA	
Avv. Santi Pierpaolo	GIACONA	
Avv. Alessia	FALCONE	
Avv. Elena	CASSELLA	
Avv. Riccardo	LIOTTA	
Avv. Assunta	SALVO	
Avv. Tiziana	ALOISIO	
Avv. Luigi Maria	VITALI	
Avv. Monica	FOTI LONGO	
Avv. Corrado	ADERNÒ	
Avv. Oriana	TOSCANO	
Avv. Giovanni	LOTÀ	
Avv. Dario	MOTTA	
Avv. Davide	NEGRETTI	
Avv. Denise	CARUSO	
Avv. Lusyana	GUCCIONE	

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Ratifica provvedimento Presidenziale n. 1/2020;
2. Ratifica provvedimento Presidenziale n. 2/2020;
3. Ratifica provvedimento Presidenziale n. 4/2020;
4. Pagamento tassa albo 2020 – determinazioni;
5. Difensori d'Ufficio;
6. Patrocinio a spese dello Stato;
7. Comunicazioni del Presidente;
8. Iscrizioni e cancellazioni;
9. Varie ed eventuali.

Alle ore 17.37, constatata la regolarità della convocazione, per il tramite della regolare verifica degli accessi telematici, il cui report verrà allegato al presente verbale, si passa a trattare il sopra indicato ordine del giorno.

Sede Istituzionale: Piazza G. Verga - c/o Palazzo di giustizia - 95129 Catania - Tel. 095.448219 - Fax 095.503310

Sede Amministrativa: Via Vincenzo Giuffrida, 23 - 95128 Catania - Tel 095.551919 - Fax 095.441688

E-mail: segreteria@ordineavvocaticatania.it - Cod Fisc.: 80 010 980 870

Ratifica provvedimento Presidenziale n. 1/2020 – delibera n. 16/2020

Il Consiglio ratifica, all'unanimità, la delibera presidenziale di rinvio, a data da destinarsi, della convocazione dell'Assemblea per l'elezione di n. 8 componenti del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Catania, già fissata per giorni 26 e 27 marzo 2020.

Ratifica provvedimento Presidenziale n. 2/2020– delibera n. 17/2020

Il Consiglio ratifica, all'unanimità, la delibera presidenziale di proroga della sospensione di ogni accreditamento ed evento formativo sino al 3 aprile 2020 e di proroga, fino al 31 maggio 2020, per l'assolvimento degli obblighi formativi relativi al triennio 2017/2019.

Ratifica provvedimento Presidenziale n. 4/2020 – delibera n. 18/2020

Il Presidente relaziona sulla adottata iniziativa. Rende noto che l'acquisto dei due respiratori da donare alla struttura ospedaliera catanese è stata assunta di concerto con gli altri Ordini professionali del territorio nella certa consapevolezza che, in questo momento di grave difficoltà sociale, sarebbe stata di enorme valore per la cittadinanza. Infatti, come spiega, a fronte di una spesa modica, gli Avvocati Catanesi hanno potuto, con questa azione, contribuire a alla cura di un maggior numero di persone nelle terapie "salva vita". Tale decisione si è dovuta assumere con provvedimento Presidenziale attesa l'urgenza di dotare l'Ospedale San Marco, struttura di riferimento per il Covid-19, di tali, essenziali, presidi.

Chiede al consiglio la ratifica della sua decisione.

Si passa quindi alla discussione.

Chiede la parola il Consigliere Avv. Passalacqua la quale esprime voto contrario alla ratifica poiché il provvedimento non attua finalità dell'Ente nel disporre di risorse provenienti,esclusivamente dai versamenti, a vario titolo, effettuati dagli iscritti all'Ordine.

Chiede la parola il Consigliere Avv. Vitali il quale rileva che una donazione nei confronti di terzi, per cassazione costante, risulta incompatibile con la capacità giuridica dell'ente pubblico; tuttavia, rileva che la particolare finalità, connessa alla emergenziale situazione generale del paese, può far considerare di interesse pubblico tale donazione da parte del nostro Ordine. Nel dubbio interpretativo, ritiene non rilevante il rischio di danno erariale e pertanto, nonostante quanto detto, ratifica quanto deciso dal Presidente.

Interviene l'Avv. Ciavola il quale ritiene non applicabile, in questo caso, l'orientamento della cassazione indicata dall'Avv. Vitali. Tale orientamento, infatti, riguarda eventuali donazioni di beni immobili e rileva che l'atto compiuto dall'Ordine è perfettamente in linea con le possibilità che lo stesso ha di disporre delle proprie sostanze, atteso che trattasi di disposizione economica rientrante tra quelle di cui all'art. 29 Legge Professionale, cioè tra quelle che valorizzano l'immagine dell'Avvocatura.

Nessuno chiede la parola.

A questo punto il Consiglio, considerato:

-Che è nota la attuale carenza di posti letto nei reparti di terapia intensiva presso le strutture sanitarie di Catania del SSN, presidi di vitale utilità per l'assistenza ai pazienti contagiati dal COVID - 19, che si trovano in gravi condizioni di salute;

- Che il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catania, ha invitato tutti gli Ordini professionali di Catania (Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Catania e Caltagirone - Agronomi - Commercialisti ed Esperti Contabili - Periti Industriali) al compimento di un atto di solidarietà, costituito dall'acquisto di due ventilatori polmonari, completi di ogni dotazione tecnica, da donare alla U.O.C. Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale San Marco, di Catania;

- Che, in pronta disponibilità, sono state rinvenute due apparecchiature fornite dall'Azienda MedicalAir, di Catania (Modello Vivo 60 by Breas, ricondizionate a nuovo, completo di maschere, tubazioni e filtri);
- Che tali apparecchiature, come anticipato dal Direttore della U.O.C., hanno ottime performance e sono adatte alla UOC da lui diretta;
- Che il costo complessivo delle due apparecchiature, come da preventivo fornito dall'Azienda (escluso il contratto di manutenzione che sarà a carico dell'U.O.C.), ammonta ad € 10.647,78, per una quota, a carico di ciascun Ordine, pari ad € 1.332,47;
- Che l'adesione a tale iniziativa costituisce un sostegno tangibile all'opera di tutto il personale medico ed infermieristico schierato in prima linea nell'attuale situazione di emergenza sanitaria, nonché un concreto contributo all'ampliamento delle dotazioni ospedaliere per affrontare le gravi criticità del momento;
- Che l'acquisto viene effettuato dall'Ordine degli Ingegneri, al quale sarà rimborsata la quota di pertinenza;

Ciò premesso il Consiglio, ratifica a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Avv. Passalacqua, la delibera presidenziale di partecipazione all'iniziativa suddetta, e lo stanziamento della somma di € 1.332,47, rilevando, altresì, il rilevante interesse pubblico sotteso alla detta donazione e richiamando l'art 29 della L.P. n. 247/2012

Pagamento tassa albo 2020 – determinazioni - – delibera n. 19/2020

Alle ore 18.00 il Consigliere Giacona, per problemi tecnici all'audio del suo collegamento, provvede ad un ulteriore ingresso in chat a mezzo del proprio telefonino e, pertanto, gli ingressi sul report risulteranno pari a 26.

Il Presidente introduce l'argomento nel modo che segue.

Il periodo emergenziale che il Paese sta vivendo ha, inevitabilmente, determinato gravissimi disagi anche per la classe forense. Le disposte, rigide, limitazioni alle attività professionali, la chiusura degli studi, e la grave crisi economica del paese, stanno causando, agli iscritti, difficoltà di cassa e di liquidità, che non permettono loro di mantenere gli ordinari incassi, determinandosi, per tale ragione, una diffusa difficoltà degli iscritti a far fronte a tutte le programmate scadenze economiche. Ora tanto detto, com'è noto già dal mese di febbraio sono stati inviati a tutti gli iscritti i bollettini PagoPA per il pagamento della rata di iscrizione all'albo che sarebbe scaduta il 31 marzo 2020.

Atteso che la maggior parte degli iscritti non ha ancora provveduto al pagamento, ed alla luce delle considerazioni sopra esposte, propone di posticipare la data del pagamento della tassa alla data del 31 maggio 2020 al fine di consentire agli iscritti di riprogrammare le loro scadenze.

Fa presente che la data proposta per il rinvio del pagamento è stata individuata tenendo conto delle esigenze e necessità di gestione dell'Ordine secondo il piano economico che il Consigliere tesoriere ha redatto e che è stato distribuito a tutti i Consiglieri.

Viene aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Avv. Triolo il quale si dichiara d'accordo con la proposta di rinvio avanzata dal Presidente ma, vista la situazione eccezionale del momento, e solo per dare un segnale alla categoria, propone uno sconto, seppur piccolo, sulle quote dei colleghi non Cassazionisti.

Interviene l'Avv. Negretti, il quale aderisce alle proposte dell'Avv. Triolo, con la richiesta di una proroga oltre il 31 maggio. In particolare, chiede, se sostenibile, che il termine sia prorogato almeno a settembre, se non oltre.

Interviene l'Avv. Fiumanò il quale propone di rinviare il pagamento delle quote il più possibile distante nel tempo, ma sempre secondo le possibilità del bilancio.

Interviene l'Avv. Salvo la quale è d'accordo con il rinvio proposto tenendo conto delle problematiche che hanno i colleghi ad effettuare il pagamento.

Interviene l'Avv. l'Avv. Monica Foti la quale richiede un rinvio un po' più lungo per il pagamento della tassa rispetto a quello proposto.

Interviene l'Avv. Adernò il quale si dichiara del tutto contrario alla riduzione della quota ed è perfettamente d'accordo con il rinvio proposto dal Presidente.

Interviene l'avv. Vitali il quale aderisce alla proposta dell'Avv. Triolo di riduzione della quota. Al fine di dare un segnale agli iscritti, anche perché questo sarebbe in linea con le altre richieste di riduzione avanzate verso altri Enti, dichiara che a suo avviso i margini economici ci siano e ritiene anche che il rinvio sia possibile stabilirlo con un margine più ampio rispetto a quello proposto.

Interviene l'Avv. Foti Tiziana la quale ritiene che la proroga debba essere più lunga di quella proposta ed essere prevista in un periodo successivo all'estate.

Interviene l'Avv. Passalacqua la quale chiede un rinvio il più possibile lungo e limitato all'annualità 2020. Propone di concedere, solo per l'annualità in corso, una riduzione sulla quota.

Interviene l'Avv. Falcone la quale chiede chiarimenti al Consigliere Tesoriere circa le voci di spese come riportate nello schema riepilogativo fornito. In particolare, chiede chiarimenti per le spese relative a NET Service per sapere se queste voci siano mensili o annuali. Dall'esame dei documenti rileva che la riduzione della quota sia sostenibile e, dunque, insiste per detta riduzione, per il rinvio del pagamento della tassa 2020 e per una attività di recupero nei confronti degli iscritti morosi più risalenti, che abbia inizio alla scadenza del termine di rinvio che il Consiglio vorrà deliberare.

Alle 19.06 abbandona la discussione l'Avv. Monica Foti Longo che rientra alle 19.10.

Interviene il Consigliere Tesoriere Avv. Spampinato la quale spiega che la spesa indicata per la Net Service è mensile e tiene conto tanto dell'ordinario servizio di assistenza quanto delle ulteriori somme che, in questo periodo, si sono rese necessarie per l'urgente aggiornamento della sezione del sito e per la sua progettazione grafica che consentisse una chiara identificazione della notevole mole di informazioni e dati che sono stati, quotidianamente, inseriti nel sito dai tecnici della Società.

Passa poi a chiarire, quanto agli iscritti morosi, che il recupero è sempre stato effettuato e che, dopo le richieste di pagamento bonario, erano state programmate le convocazioni dei morosi, ma che la procedura di recupero si è dovuta interrompere a seguito dei provvedimenti emergenziali adottati dal Governo. La procedura sarà ripresa e portata a termine una volta che potranno riprendersi gli iter dei procedimenti amministrativi.

Chiarisce inoltre, che una parte dei morosi, allo stato, non è dotato di pec e che, dalle indagini effettuate, tali iscritti risultano censiti, al competente ufficio anagrafe, come irreperibili. In altri casi, invece, la procedura di recupero era giunta alla definizione con modalità rateali di pagamento, ma l'iscritto non ha onorato l'impegno per intero, rimanendo insolute alcune rate. Quanto alla prospettata riduzione della quota, il Consigliere Tesoriere non la ritiene praticabile attesa la complessiva situazione contabile dell'ordine ed, in ogni caso, qualunque modifica di carattere contabile, anche della quota d'iscrizione, non può assumersi estemporaneamente ma, solo, nel contesto dell'elaborazione del bilancio preventivo.

Interviene l'Avv. Ciavola il quale chiarisce che la proroga attiene solo al termine di pagamento in corso. Tra l'altro l'art. 103 del DL Cura Italia sospende i termini dei procedimenti amministrativi e pertanto ad oggi non potrebbe esservi alcuna convocazione dei morosi. Dunque la questione non è in discussione. Per il rinvio del termine di pagamento della annualità 2020, anch'esso è sospeso per legge, pur non di meno ritiene che il termine possa concedersi a giugno atteso che questo è del tutto sostenibile secondo i conti forniti e che la quota debba essere ridotta di € 20,00 per i soli avvocati non cassazionisti. L'Avv. Ciavola ritiene che la complessiva somma di euro 80.000,00 che mancherebbe può essere recuperata, quanto ad euro 50.000,00 azzerando il contributo alla Scuola Forense, Fondazione Geraci, che oggi è del tutto autonoma, e quanto ad euro 30.000,00, compensandoli con il CNF perchè sono stato pagati in violazione dello Statuto del Congresso e dell'OCF, con riferimento ai congressi di Catania e Roma. Si associa sul punto alla proposta dell'Avv. Triolo.

Il Presidente, nonostante alcuni punti dell'intervento del Consigliere Ciavola non siano all'ordine del giorno, rileva che eliminando il contributo, si ribalterebbero sugli allievi maggiori costi e che della questione CNF se ne era parlato in una precedente assemblea.

L'Avv. Fiumanò e l'Avv. Giacona dichiarano di non essere d'accordo con la proposta di riduzione della quota 2020 in generale e, soprattutto, con riferimento solo agli Avvocati non cassazionisti: ciò si ridurrebbe in una evidente disparità di trattamento.

Interviene l'Avv. Seminara il quale osserva che le nostre iniziative non possono essere assunte se non con riferimenti economici concreti. Risulta evidente che, ad oggi, hanno pagato una parte davvero esigua dei colleghi iscritti. Non potendosi, adesso, discutere circa la modifica di spese, come ritenuto dall'Avv. Ciavola, atteso che tali decisioni sono da prendersi dopo una analisi attenta del bilancio, e ritenendo che la riduzione della quota in corso potrebbe essere effettuata solo per una esigua somma del tutto inconsistente, dichiara di essere in disaccordo con la proposta di riduzione e di essere invece d'accordo con quella di proroga, sebbene ad una data un po' più lunga, che non sia stabilita oltre il 10 giugno.

Interviene l'Avv. La Delfa la quale rileva che la riduzione proposta sulla quota di iscrizione, che ricorda essere una tra le più basse in Italia, è, da un canto, insostenibile per l'Ordine, secondo quanto si rileva dal prospetto contabile predisposto dal Consigliere Tesoriere, e, dall'altro, di nessun utilità per i colleghi essendo del tutto insignificante. Ritiene che a suo avviso, a maggior ragione in questo momento di difficoltà, gli Avvocati di Catania devono poter contare su tutti i servizi che l'Ordine garantisce loro, come, ad esempio, la PEC gratuita, servizi che dovrebbero contrarsi se si deliberasse per la riduzione della quota.

Interviene l'Avv. Triolo il quale ritiene che la riduzione proposta sarebbe, solo, un segnale per la categoria, e certamente non un ristoro, segnale che sta in linea con quanto già operato da questo Consiglio con la partecipazione all'acquisto di due respiratori per la terapia intensiva.

Interviene il Presidente e dichiara che non si possono mettere nello stesso piano i segnali a cui si riferisce l'Avv. Triolo. Infatti, mentre la riduzione della quota, attiene ad aspetti materiali e sarebbe davvero esigua per gli iscritti, con l'acquisto dei respiratori si salveranno, concretamente, delle vite umane.

Interviene l'Avv. Guccione la quale propone o di non concedere una proroga o di darla per fine luglio; chiede che si tenga nella debita considerazione che le spese sostenute per l'acquisto dei respiratori sono di natura totalmente differente e di incidenza economica relativa.

Interviene l'Avv. Falcone la quale ribadisce che la riduzione proposta del 20% su tutte le quote è sostenibile sulla base dell'analisi che ha operato sui conti resi dal Tesoriere e che, quindi, pur incidendo in maniera minima sulla tassa, consente al Consiglio di sollevare, seppur parzialmente, gli iscritti dall'intero onere di iscrizione.

Interviene l'Avv. Aiello il quale dà plauso al Consiglio per l'iniziativa dell'acquisto dei respiratori che certamente salveranno molte vite umane; si dichiara contrario alla riduzione della quota e favorevole al rinvio del pagamento della stessa, come proposto dal Presidente.

Interviene l'Avv. Motta, il quale esprime il proprio pieno disaccordo alla riduzione della quota del 20%, a suo avviso inopportuna, in quanto a fronte di un aiuto non effettivo, ma solo simbolico, in favore dei colleghi, determinerebbe un ammanco enorme per il conto dell'Ordine, addirittura, per come evidenziato dal Consigliere Ciavola, pari ad euro 80.000,00 circa. Rifacendosi a quanto riferito dal Tesoriere, ed al prospetto economico da questa redatto, ritiene che si debba ragionare in termini prudenziali anche in considerazione del fatto che le spese non sono distribuite in maniera omogenea durante l'anno. Porta ad esempio, solo esemplificativamente, le spese per le PEC dei Colleghi o le assicurazioni che devono pagarsi per le attività dei consiglieri. Ritiene che la possibilità, anche imprevedibile, di un pregiudizio alla gestione sia più grave rispetto al vantaggio, solo simbolico, che sarebbe determinato dalla riduzione della quota albo. Aggiunge di essere d'accordo con il rinvio nella misura di due mesi, solo in quanto rispondente a ragioni organizzative.

Si dichiarano a favore di tale intervento anche i Consiglieri Giacona, Adernò e Aloisio.

A questo punto il Consigliere Ciavola esprime dichiarazione di voto contrario a qualunque ipotesi di rinvio che non sia accompagnata da una riduzione della quota, trattandosi di un inconsistente rinvio di un termine ordinatorio. Si associano a tale dichiarazione di voto i consiglieri Avv.ti Falcone, Vitali, Negretti, Foti Longo, Foti, Triolo, Lotà, Passalacqua, Toscano.

Il Presidente, a questo punto, mette in votazione la proposta di riduzione del 20%, sulle quote degli Avvocati ordinari e cassazionisti. Votano favorevolmente i Consiglieri Avv.ti Ciavola, Falcone, Foti Longo, Foti, Lotà, Negretti, Passalacqua, Toscano, Triolo, Vitali. Votano in senso contrario i Consiglieri Avv.ti Adernò, Aiello, Aloisio, Caruso, Cassella, Fiumanò, Giacona, Guccione, La Delfa, Liotta, Motta, Salvo, Seminara, Spampinato, Pizzino.

Il Consiglio con il voto favorevole di n. 10 Consiglieri ed il voto contrario di n.15 Consiglieri non approva la riduzione della quota di iscrizione all'albo per l'annualità del 2020.

Il Presidente mette in votazione la proposta di rinviare il pagamento della tassa di iscrizione per l'annualità del 2020, in scadenza per la data del 31.03.2020, alla data del 31 maggio 2020

Votano favorevolmente i Consiglieri Avv.ti Adernò, Aiello, Aloisio, Caruso, Cassella, Fiumanò, Giacona, Guccione, La Delfa, Liotta, Motta, Salvo, Seminara, Spampinato, Pizzino. Votano in senso contrario Avv.ti Ciavola, Falcone, Foti Longo, Foti, Negretti, Triolo, Vitali. Si astengono i consiglieri Avv.ti Passalacqua, Toscano, Lotà.

Il Consiglio, con il voto favorevole di n. 15 Consiglieri ed il voto contrario di n. 7 Consiglieri e n. 3 Consiglieri astenuti, approva di rinviare il pagamento della tassa di iscrizione per l'annualità del 2020, in scadenza per la data del 31 Marzo 2020, alla data del 31 maggio 2020.

Difensori d'Ufficio

Si deliberano come separato elenco.

Patrocinio a spese dello Stato

L'avv. Passalacqua chiede un chiarimento sulla possibilità di evadere positivamente la richiesta presentata da una ONLUS che viene resa.

Il Consiglio, sentita la relazione del Consigliere Spampinato, a correzione della delibera prot. N. 2019 /25248/GP, ammette al patrocinio a spese dello stato l'avv. omissis...

Si deliberano come separato elenco. Ad eccezione di quelle da esitarsi da parte dell'Avv. Ciavola che abbandona alle 20.59 la seduta per protesta, e di quelle assegnate ai consiglieri Tiziana Foti, Tiziana Aloisio, Riccardo Liotta, Monica Foti, Giuseppe Fiumanò, Elena Cassella, Giovanni Lotà, Lusyana Guccione, non evase per dichiarati problemi tecnici.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente chiede di approvare il comunicato predisposto dalla commissione deontologia e già portato a conoscenza dei consiglieri. Il Consiglio approva all'unanimità.

Iscrizioni e cancellazioni

Il Dirigente Amministrativo ha trasmesso il riepilogo delle pratiche di iscrizione e di cancellazione, dei nulla-osta al trasferimento e dei certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono, come di consueto, a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio di Segreteria.

Il Consiglio delibera quanto segue:

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 5)

Omissis.....

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati sezione Speciale Enti Pubblici (n. 1)

Omissis.....

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Sostituti d'udienza (1)

Omissis.....

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 32)

Omissis.....

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati Laureandi (n. 16)

Omissis.....

Cancellazioni a domanda (n. 2)

Omissis.....

Cancellazioni per decesso (n. 1)

Omissis.....

Cancellazioni per trasferimento (n. 2)

Omissis.....

Nulla Osta per trasferimento (n. 1)

Omissis.....

Compiuta pratica (n. 2)

Omissis.....

Compiuta pratica parziale (n. 1)

Omissis.....

Varie ed eventuali.

Nulla da deliberare.

Si dà atto che il presente verbale è immediatamente esecutivo.

La seduta viene chiusa alle ore 21.22

Il Consigliere Segretario
f.to Avv. Maria Concetta La Delfa

Il Presidente
f.to Avv. Rosario Pizzino

E' copia conforme all'originale
Catania, 18/5/2020

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Laura Vitale

